area arte moderna e contemporanea

L'area comprende il **MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna**, il **Museo Morandi**, **Casa Morandi**, il **Museo per la Memoria di Ustica** e **Villa delle Rose**.

Il **Dipartimento educativo** nasce nel 1997 con l'obiettivo di avvicinare il pubblico all'arte contemporanea, periodo della storia dell'arte spesso guardato con diffidenza, nella convinzione che l'educazione all'arte sia promotrice di una sensibilità capace di incentivare un nuovo modo di guardare alla propria identità, alla propria storia e alla realtà esterna. La produzione artistica contemporanea invita infatti a rivolgere uno sguardo rinnovato sul quotidiano, attivando un processo culturale che è piacere estetico, apprendimento cognitivo e interpretazione del reale. Il museo deve quindi essere uno spazio attivo, di riflessione e arricchimento, rivestendo pienamente il proprio ruolo di istituzione culturale e consentendo al fruitore di coltivare la propria memoria e identità in rapporto con il proprio tempo. I percorsi proposti si fondano su una metodologia che concepisce l'educazione all'arte come uno stimolo allo sviluppo della sensibilità, alla comprensione della storia e della realtà che ci circonda. L'arte diventa uno strumento necessario ai processi educativi e le opere vengono assunte non solo come testo da conoscere ma anche come pretesto per sviluppare il senso critico e l'apertura verso la cultura. Il Dipartimento educativo propone un ventaglio di percorsi pensati per le scuole di ogni ordine e grado. Inoltre, per fornire un servizio che aiuti le insegnanti in difficoltà nell'organizzare le uscite per problemi di accompagnamento, si segnala che è possibile contattare il Dipartimento per verificare la possibilità di una diretta collaborazione nei momenti di uscita al museo e ritorno a scuola.

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

via Don Minzoni 14 - 40121 Bologna
www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/
www.mambo-bologna.org

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna è la sede dell'Istituzione Bologna Musei dedicata all'arte contemporanea.
Il museo ripercorre la storia dell'arte italiana dal secondo dopoguerra a oggi, esplora il presente attraverso un'attività espositiva incentrata sulla ricerca e contribuisce a tracciare nuove vie dell'arte seguendo le più innovative pratiche di sperimentazione.
Il percorso espositivo della collezione permanente documenta alcuni tra gli aspetti più significativi della pratica artistica dalla seconda metà del Novecento fino a oggi, visti attraverso l'esperienza dell'ex Galleria d'Arte Moderna.
MAMbo valorizza gli esiti di questa straordinaria memoria e sviluppa la riflessione sul significato del museo e sull'importante ruolo educativo che questo riveste e promuove sul territorio locale e nazionale.
Grazie a un continuo incremento del patrimonio garantito da nuove acquisizioni, donazioni e prestiti in comodato, la collezione è costantemente oggetto di ricerca e rinnovamento.

Mostre temporanee in programmazione per l'anno scolastico 2019-2020:

Cesare Pietroiusti. Un certo numero di cose / A Certain Number of Things

a cura di Lorenzo Balbi con l'assistenza curatoriale di Sabrina Samorì | 4 ottobre 2019 - 6 gennaio 2020

Cesare Pietroiusti racconta la propria vita tramite i suoi oggetti, ognuno con una storia che aspetta di essere letta, ascoltata e fatta rivivere.
La mostra è caratterizzata da sezioni corrispondenti ad "oggetti-anno", a partire da quello di nascita dell'artista. I suoi 63 anni si svelano nelle sale espositive sotto forma di "cose", più un'ultima che le racchiude tutte: una "super-cosa" realizzata dallo stesso artista in collaborazione con giovani colleghi e studenti in un laboratorio partecipato che ha luogo durante l'apertura della mostra. La Sala delle Ciminiere del MAMbo si popola di testimonianze di vita che hanno accompagnato l'artista dal 1955 al 2018. Lo spazio immenso si riempie di storie, alcune inventate altre sognate, di parole e soprattutto di incontri e dialoghi. È un'autobiografia-per-cose lunga 64 anni, una vita condivisa con ancora molte pagine bianche da riempire e oggetti nuovi da trovare.

visite guidate | durata h 1.30 | € 60

Artisti si nasce?

Come fa un semplice oggetto a diventare un'opera d'arte? Chi sono i veri artisti oggi?
Una visita partecipata per conoscere la poetica di Cesare Pietriusti e riflettere sull'intenzionalità del gesto artistico e sul processo creativo contemporaneo, inteso come il frutto di scelte personali, eredità passate e connessioni impreviste.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

visite con attività laboratoriali in mostra e laboratori | durata h 2 | € 70

Le cose di Cesare

Una suggestiva narrazione animata coinvolge i bambini in un viaggio avventuroso per scoprire e ricostruire, anno per anno, l'identità di Cesare Pietroiusti. Gli oggetti, i ricordi e le tracce di vita vissuta presenti in mostra diventano gli indizi per immaginare e rivivere le tappe principali della sua storia fin da quando era bambino. Al termine del racconto, i partecipanti sono invitati a realizzare, con segni e disegni, l'identikit dell'artista appena "conosciuto".

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 4 anni), Scuola Primaria I ciclo*

Presente in scatola

Quanti oggetti servono per fare un artista? Cesare Pietroiusti ne ha usati 63 +1, esattamente come i suoi anni. Il 64esimo oggetto, che racconta chi è l'artista oggi, è il punto di partenza per una coinvolgente visita nelle sale espositive. In laboratorio bambini e ragazzi sono invitati a "raccogliere il presente", selezionando gli elementi più importanti del proprio vissuto da conservare in speciali capsule del tempo che potranno essere riaperte nel futuro per rivelarci qualcosa in più su di noi, su chi siamo stati e su chi stiamo diventando.

Destinatari> *Scuola Primaria II ciclo, Scuola Secondaria di I grado*

Autobiografia per oggetti

Un percorso per conoscere la poetica di Cesare Pietroiusti, resa visibile da "un certo numero di cose" selezionate appositamente per raccontare di sé e della propria poetica. Seguendo l'esempio dell'artista, i ragazzi possono realizzare un'autobiografia per oggetti, dove narrare i momenti fondamentali del proprio vissuto e intrecciare le memorie personali alle testimonianze visive del contesto nel quale vivono.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Diana sottosopra

di Kalina Muhova | a cura di Canicola associazione culturale in collaborazione con Dipartimento educativo MAMbo e Comune di Bologna - U.I. Pari Opportunità, Tutela delle Differenze, Contrasto violenza genere | 19 novembre 2019 - 6 gennaio 2020

Diana sottosopra è la mostra dedicata all'omonimo libro a fumetti di Kalina Muhova, sesto titolo della collana di fumetto per l'infanzia a cura di Canicola. *Diana sottosopra* è un'avventura al confine tra due mondi, un viaggio che coniuga le atmosfere oniriche di *Alice nel paese delle Meraviglie* alla dimensione fiabesca di *Madama Holle* dei Grimm.
La piccola Diana si perde nel bosco, cade nel fiume e al risveglio, proprio come Gulliver a Lilliput, si ritrova nel mondo del Piccolo Popolo, un paradiso decaduto da quando approda lì tutto l'inquinamento causato dagli esseri umani nel "mondo di sopra". Diana tenta la fuga prima di accorgersi che questo mondo sconosciuto ha bisogno proprio del suo aiuto e, in ciò che credeva una minaccia, trova l'opportunità di realizzare il proprio destino.
La mostra è un'immersione nell'universo di Diana e del Piccolo Popolo attraverso tavole a fumetti, disegni e materiali di riferimento per l'immaginario dell'autrice.

visite con attività laboratoriali in mostra e laboratori | durata h 2 | € 70

Diverso da chi?

Sin dai tempi di Cappuccetto Rosso all'interno del bosco avvengono incontri misteriosi e sorprendenti. Anche Diana all'inizio si troverà spaesata nel mondo del Piccolo Popolo ma scoprirà presto che aiutare i suoi abitanti così diversi da lei la condurrà verso un emozionante percorso di crescita. La mostra e il fumetto *Diana sottosopra* diventano il punto di partenza per un laboratorio in cui giocare con le differenze che ci rendono speciali e valorizzare l'attitudine all'incontro, all'ascolto e al dialogo.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 5 anni), Scuola Primaria I ciclo*

E se domani...?

E se un giorno capissimo che le nostre azioni hanno conseguenze irreversibili per gli altri? E se il pianeta finisse per pagare le nostre cattive abitudini? La mostra e il fumetto *Diana sottosopra* permettono ai bambini di riflettere insieme sul tema della sostenibilità ambientale e sull'importanza della collaborazione sociale. In laboratorio l'avventura di Diana diventa lo spunto per un'attività collettiva che permette alla classe di rielaborare i concetti affrontati, realizzando uno scenario possibile nel quale il "mondo di sopra" e quello "di sotto" possono trovare un nuovo equilibrio.

Destinatari> *Scuola Primaria II ciclo*

Againandagainandagainand...

a cura di Lorenzo Balbi | 23 gennaio – 17 maggio 2020

La mostra collettiva indaga il valore del tempo e la sua percezione e presenta opere che si confrontano con queste tematiche attraverso l'utilizzo di diversi media e linguaggi artistici. Se la società contemporanea "occidentale" guarda alla contingenza, dove tutto sembra scorrere molto velocemente e dove cogliere l'attimo è diventato quasi un imperativo, l'esposizione riflette sui concetti di circolarità, di loop e di ripetizione, sia dal punto di vista universale che individuale. Queste tematiche vengono approfondite anche in una prospettiva interdisciplinare, coinvolgendo altri ambiti del sapere come la filosofia, la storia e la scienza: dall'eterno ritorno al *deja vu*, dai cicli naturali alla routine quotidiana, che spesso ci appare immutabile. Il percorso espositivo è pensato per offrire interrogativi e possibili orizzonti di senso che evidenzino la ricerca di nuovi modelli interpretativi del tempo ma anche la necessità di guardare ai paradigmi del passato e a quelli di altre culture.

visite guidate | durata h 1.30 | € 60

Sempre la stessa storia

Un percorso dedicato all'indagine e all'approfondimento del concetto di *loop*, che, a partire dal suo significato scientifico e informatico, viene analizzato nelle sue declinazioni in ambito artistico, storico e filosofico. Un approccio interdisciplinare permette ai ragazzi di orientarsi nel labirinto delle opere esposte e di riflettere sul valore del tempo, tra linearità e circolarità, tra corsi e ricorsi, tra l'unicità dell'attimo e la sua dilatazione.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

visite con attività laboratoriali in mostra e laboratori | durata h 2 | € 70

L'ora di ieri a quest'ora

Una visita "da capogiro" nelle sale espositive per perdersi e ritrovarsi tra le opere degli artisti che indagano il tempo e la sua ciclicità. In laboratorio, un allestimento immersivo coinvolge i bambini in attività dove sperimentare, anche fisicamente, le diverse percezioni della nostra routine quotidiana mentre la lancetta dei secondi fa il giro dell'orologio.
Una speciale linea del tempo circolare permette ai bambini di realizzare personali elaborati per comprendere come cambia il valore di giorni, ore e minuti, nonostante il loro continuo ripetersi.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 5 anni), Scuola Primaria*

Un attimo senza fine

Quante volte abbiamo avuto l'impressione di rivivere lo stesso momento? Quante volte abbiamo mandato in *loop* la nostra canzone preferita per ascoltarla all'infinito? Questi sono solo alcuni degli interrogativi a cui dare risposta durante la visita alla mostra. Ispirati dalle opere esposte, bambini e ragazzi diventano i protagonisti di attività grafiche, motorie e performative per comprendere se è proprio vero che ciò che si ripete è sempre uguale a se stesso.

Destinatari> *Scuola Primaria II ciclo, Scuola Secondaria di I e II grado*

LIMINAL – Ritratti sulla soglia

di Francesca Cesari | a cura di Dipartimento educativo MAMbo in collaborazione con Comune di Bologna - Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni | 23 aprile – 15 settembre 2020

A metà strada tra la recente infanzia e la prospettiva della vita adulta, la pre-adolescenza inaugura una fase di instabilità e cambiamento, la prima grande rivoluzione di cui fanno esperienza le giovani vite, un periodo che produrrà le prime elaborazioni esistenziali e la cognizione della propria interiorità.
Limen è una parola latina che significa "soglia", un confine che segna il passaggio tra due diversi spazi. In questo caso descrive, inoltre, l'inizio di un nuovo stato, l'avventurarsi in qualcosa di ancora sconosciuto che produrrà le prime elaborazioni esistenziali e la cognizione della propria interiorità. I ragazzi e le ragazze tra gli 11 e i 14 anni sperimentano la metamorfosi dall'infanzia all'adolescenza, sviluppando con la pubertà un nuovo aspetto fisico che può essere tanto promettente tanto inquietante e cominciando a costruire una propria personale visione del mondo.
I ritratti si soffermano proprio su questo istante di rivelazione e sospensione, la timida consapevolezza di una crescente ed inesorabile autonomia e la scoperta di un proprio spazio interiore, totalmente privato ed ancora enigmatico.

visite con attività laboratoriali in mostra e laboratori | durata h 2 | € 70

Dentro e fuori di me

Dopo l'incontro con le opere di Francesca Cesari bambini, e ragazzi sono coinvolti in un laboratorio per esplorare gli angoli più segreti della propria identità, per indagare il presente e immaginare il domani. Disegno, scrittura e collage diventano lo strumento per realizzare personali autoritratti e dare corpo a riflessioni, emozioni e desideri in grado di raccontare il cambiamento che accompagna la crescita di ognuno di noi.

Destinatari> *Scuola Primaria II ciclo (classi quinte), Scuola Secondaria di I grado*

Sulla soglia

Un percorso dedicato ai temi dell'identità e della sua trasformazione, sempre in bilico tra i ricordi del passato e le aspettative sul futuro, tra il sentire personale e la percezione che ci viene restituita dagli altri, tra l'essere individuale e l'apparenza "sociale". L'incontro con le opere di Fracesca Cesari è il punto di partenza per un laboratorio dove i ragazzi possono indagare la pratica del ritratto e dell'autoritratto fotografico, per "andare oltre lo specchio" e sperimentare modalità non convenzionali con cui osservare, interrogare e raccontare se stessi.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

La **collezione permanente MAMbo** raccoglie opere di artisti italiani e internazionali dagli anni Cinquanta ai giorni nostri e diventa l'occasione ideale per condurre bambini e ragazzi in un percorso conoscitivo finalizzato a comprendere la ricerca artistica contemporanea.

visite guidate | durata h 1.30 | € 60

L'arte per scoprire la storia

Un percorso cronologico nella collezione per scoprire i rapporti esistenti tra l'arte e la storia dagli anni Cinquanta fino alla contemporaneità. L'incontro con le opere d'arte permette ai ragazzi di conoscere i diversi contesti storici in cui sono state create.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

visite con attività laboratoriali in mostra e laboratori | durata h 2 | € 70

Una fiaba contemporanea

C'era una volta... e c'è ancora il misterioso mondo dell'arte da scoprire seguendo un suggestivo racconto animato. Le sale del museo diventano lo scenario "da fiaba" di un coinvolgente percorso narrativo dedicato ai più piccoli, per conoscere le opere della collezione permanente e lasciarsi stupire dagli incantesimi "infiniti" creati dagli artisti.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 4 anni), Scuola Primaria I ciclo*

Vietato non sporcare

Cosa succede quando i pittori smettono di rappresentare la realtà e le sue forme? La natura diventa fonte di ispirazione per creare dipinti dove il pennello è utilizzato per schizzare, sgocciolare e lasciare tracce dinamiche su tutta la superficie della tela. A partire da alcune opere della collezione permanente i bambini potranno realizzare personali elaborati in cui colori e segni sono finalmente liberi di rincorrersi, mescolarsi, contaminarsi, stratificarsi in un gioco dalle molteplici interpretazioni e dal finale imprevedibile.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 5 anni), Scuola Primaria*

Contemporanei si nasce

Chi l'ha detto che l'arte è fatta di sola pittura? Attraverso l'incontro con alcune opere della collezione permanente, bambini e ragazzi possono confrontarsi con i diversi linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. Installazione, scrittura e insoliti materiali sono protagonisti di alcune espe-

rienze laboratoriali nelle sale espositive per conoscere e sperimentare il significato di "contemporaneo" in arte e non solo.

Destinatari> *Scuola Primaria II ciclo, Scuola Secondaria di I grado*

Amore, Crisi, Migrazione: tre parole per tre visioni della contemporaneità

Un percorso per riflettere e rielaborare alcune tematiche fondamentali nel passato e nel presente di ognuno di noi. A partire dall'incontro con le opere d'arte della collezione permanente, bambini e ragazzi saranno invitati a considerare queste tre parole da vari punti di vista, individuali e collettivi. Il confronto e il dialogo saranno lo spunto per la realizzazione di elaborati dove collage, scrittura e immagini renderanno visibili riflessioni ed esperienze personali.

Destinatari> *Scuola Primaria II ciclo, Scuola Secondaria di I e II grado*

Incroci d'arte

Spazio, tempo, corpo e parola sono i concetti-chiave per conoscere la nuova sezione Officina d'Arte Italiana e rileggere alcune delle opere esposte nella collezione permanente MAMbo. A partire da queste linee guida i ragazzi, divisi in gruppi, elaborano una mappa interdisciplinare dove arte, musica, storia, letteratura, cinema e scienza entrano in dialogo tra loro. Il percorso prevede un momento di confronto collettivo per scoprire e creare inattese corrispondenze, legami inaspettati e collegamenti originali tra ambiti diversi del sapere.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

il museo va a scuola: laboratori | durata h 2 ad incontro | € 130 ad incontro

Il Dipartimento educativo, per meglio rispondere alle nuove esigenze della scuola, propone speciali attività pensate per essere svolte direttamente in classe. Percorsi "esportabili" grazie a speciali kit carichi di suggestioni, immagini, materiali, letture e curiosità.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Tocca a noi – un kit sui materiali

Le opere di artisti contemporanei che utilizzano materiali "anomali" diventano lo spunto per la realizzazione di personali composizioni di stoffe, carte e plastiche, da accarezzare, grattare e far suonare con le mani. I materiali che usiamo o gettiamo quotidianamente, indagati con un nuovo sguardo, diventano preziosi strumenti per ridisegnare il mondo attraverso il senso del tatto. Il percorso si svolge su un singolo incontro.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (5 anni), Scuola Primaria*

Identikit - un kit sull'autoritratto

Tutti gli artisti si sono misurati con la loro immagine dipinta almeno una volta nella vita. La sfida della creazione del proprio ritratto ha a che vedere con il bisogno dell'uomo di lasciare una traccia di sé nel mondo e affermare la propria presenza. Il percorso si articola in due incontri a scuola con l'obiettivo di approfondire il genere dell'autoritratto dall'antico al contemporaneo. I laboratori previsti forniscono a bambini e ragazzi diversi codici espressivi per indagare la propria identità, valorizzare il proprio percorso individuale e superare, attraverso riferimenti artistici, gli stereotipi rappresentativi.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Technicolor - un kit sul colore

Blu Klein, giallo limone, rosso vermiglio. Il colore tra arte, natura e pittura sarà il protagonista di un coinvolgente percorso su due incontri dedicato ai più piccoli. Al MAMbo tre opere della collezione permanente sono il punto di partenza per un'indagine sui colori primari e sulla loro valenza simbolica dall'antico al contemporaneo. A scuola, in un'atmosfera che evoca l'atelier di un artista, i bambini possono scoprire da dove nascono i colori, come si realizzano e le emozioni che evocano. Durante il laboratorio i partecipanti vengono invitati a realizzare personali elaborati dedicati al loro colore preferito.
Il laboratorio presso il MAMbo ha un costo di € 70.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria I ciclo*

il museo va al nido: laboratorio | durata h 2 | € 130

Dove sono finito?

Un laboratorio per giocare con il proprio corpo tra presenza e assenza a partire dal silent book *Ombra* dell'autrice Suzy Lee. L'utilizzo di un proiettore luminoso coinvolge i più piccoli in esercizi corporei per esplorare lo spazio e per scoprire come la luce e il buio abbiano il potere di trasformare ogni cosa. Al termine dell'attività, l'ombra di ciascun bambino viene "catturata" su un grande foglio di carta in un originale ritratto collettivo, dove diventa visibile come le cose continuino ad esistere anche quando noi non le vediamo.

Destinatari> *Nido, sezione dei grandi o divezzi*

Museo Morandi

via Don Minzoni 14 - 40121 Bologna
www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/
www.mambo-bologna.org/museomorandi/

Il **Museo Morandi** nasce da una cospicua donazione pervenuta al Comune di Bologna da parte della sorella dell'artista che, aggiungendosi ad un importante gruppo di opere già presenti nel patrimonio della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, ha dato origine alla più ampia e rilevante raccolta pubblica dedicata a Giorgio Morandi. La collezione costituisce un'occasione unica di conoscenza del percorso artistico del maestro bolognese, declinato in tutte le tecniche e illustrato in ogni suo momento e sfumatura poetica. Nell'autunno 2012, a seguito del trasferimento del Museo Morandi negli spazi dell'ex Forno del Pane, è stata avviata una nuova progettualità espositiva. La presenza della collezione morandiana accanto a quella del MAMbo crea un collegamento con le vicende artistiche bolognesi, con la storia del museo e con le sue ragioni fondanti.

visite guidate | durata h 1.30 | € 60

Intorno a Morandi

Una visita guidata all'interno delle sale del museo per conoscere la figura e il linguaggio artistico di Giorgio Morandi. Attraverso collegamenti interdisciplinari e suggestioni letterarie e filosofiche vengono approfonditi gli aspetti più attuali della poetica dell'artista.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

visite con attività laboratoriali in mostra e laboratori | durata h 2 | € 70

Lavorare con lentezza

La luce soffusa che accarezza le cose, un manto impalpabile adagiato sugli oggetti, le forme più semplici come occasione poetica... Ci vuole tempo per prestare attenzione a tutto ciò, avrebbe detto il maestro bolognese. Un percorso narrativo all'interno del Museo Morandi conduce i bambini in un viaggio "a rallentatore" per ri-scoprire la bellezza segreta della realtà quotidiana attraverso attività individuali e collettive da svolgere tra le Nature Morte di Morandi, misteriose "come l'erba".

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 5 anni), Scuola Primaria I ciclo*

Giorgio Morandi, maestro di oggi

Un percorso per conoscere la poetica di Giorgio Morandi e la sua ricerca artistica su temi come il tempo, la forma e composizione. Durante la visita bambini e ragazzi possono scoprire i legami con le opere di alcuni artisti contemporanei che a lui si sono ispirati e che utilizzano diversi linguaggi espressivi come la fotografia, la scultura e l'installazione. Tre attività laboratoriali dedicate permettono ai partecipanti di sperimentare l'idea di regia compositiva, approfondire la relazione tra spazio e volumi, indagare il legame tra rappresentazione pittorica e inquadratura fotografica.

Destinatari> *Scuola Primaria II ciclo, Scuola Secondaria di I grado*

Oggetto - soggetto

"Per conoscere non è necessario vedere molte cose, ma guardarne bene una sola." La scelta attenta dei modelli, il tempo lento dell'osservazione e la ricerca accurata dell'equilibrio compositivo sono le fasi del lavoro che conducono Giorgio Morandi a dipingere nature morte in cui linee, forme e colori sembrano svelare i segreti delle cose. Un percorso di visione che parte dalle opere di Giorgio Morandi fino ad arrivare alla realtà che ci circonda per comprendere, attraverso attività di laboratorio e collegamenti interdisciplinari, una delle lezioni più preziose del maestro bolognese: cercare lo straordinario nell'ordinario.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Casa Morandi

via Fondazza 36 - 40125 Bologna
Biglietteria tel 051 6496611
www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/
www.mambo-bologna.org/museomorandi/

Casa Morandi è l'originale dimora dove il maestro bolognese ha vissuto e lavorato dal 1910 al 1964, aperta al pubblico il 17 ottobre 2009. In via Fondazza 36 è proposto un percorso che racconta i principali momenti della vita di Morandi, i rapporti con la famiglia, la formazione artistica e gli incontri con personalità del mondo del cinema e dell'arte. Accanto al mobilio, alle suppellettili di famiglia e a parte della collezione di opere d'arte antica appartenuta all'artista, particolarmente suggestiva è la ricostruzione dell'atelier dove si possono vedere gli oggetti utilizzati per le celebri nature morte. Una biblioteca con più di 600 volumi contribuisce a far conoscere e ad approfondire la figura e l'opera del grande artista bolognese.

visite con attività laboratoriali in mostra | durata h 2 | € 70

Foto-ricordo

Un percorso suggestivo per conoscere la figura di Giorgio Morandi attraverso il racconto della sua vita quotidiana, ricostruita/narrata a partire dalla visione del suo atelier e dall'osservazione di alcune fotografie, libri, ricette e suppellettili appartenuti alla famiglia. Le sollecitazioni ricevute durante la visita permettono ai bambini di immergersi nell'atmosfera del tempo e di immaginare i gusti e le abitudini del maestro bolognese. I partecipanti sono coinvolti nella rielaborazione grafico-pittorica di alcune immagini della famiglia Morandi. I singoli elaborati vengono poi composti in un grande album collettivo da portare a scuola a ricordo dell'esperienza.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 5 anni), Scuola Primaria*

Museo per la Memoria di Ustica

via di Saliceto 3/22 - 40128 Bologna
Biglietteria tel 051 377680
www.mambo-bologna.org/dipartimentoeducativo/
www.mambo-bologna.org/museoustica/

Inaugurato il 27 giugno 2007, in occasione del ventisettesimo anniversario della strage, il **Museo per la Memoria di Ustica** è nato grazie alla forte determinazione dell'Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica e della città di Bologna. I resti del DC9 Itavia che nel 1980 precipitò in mare durante il volo Bologna-Palermo, causando la morte di ottantuno passeggeri, sono stati recuperati, trasportati e riassemblati negli spazi degli ex magazzini ATC.
All'artista francese Christian Boltanski è stato affidato dalla città il difficile compito di realizzare un'installazione permanente dal titolo *A proposito di Ustica*, per non dimenticare una delle tragedie collettive più discusse della storia italiana.

visite guidate | durata h 1.30 | € 60

Il Dipartimento educativo cura e propone visite guidate appositamente pensate per le Scuole Secondarie di I e II grado, dedicate al lavoro di Boltanski e al tema della memoria.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

visite e laboratori | durata h 2 | € 70

A memoria d'uomo

Qual è la differenza tra monumento e memoriale? L'incontro con l'installazione *A proposito di Ustica* di Christian Boltanski permette di rispondere a questa e ad altre domande dedicate al ruolo della memoria nella società contemporanea. Durante il racconto della vicenda i ragazzi vengono coinvolti in un dialogo attivo di condivisione e partecipazione, anche grazie al confronto con altri esempi di pratiche artistiche in cui la memoria diventa partecipata. Le sollecitazioni ricevute durante la visita consentono ai ragazzi di progettare, a livello grafico e polimaterico, un intervento urbano dedicato ad un avvenimento della storia contemporanea.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Redazione Ustica

Il racconto di una storia cambia a seconda del suo narratore e delle parole che usa o che decide di usare. Il difficile percorso verso la verità a proposito di quanto successo la notte del 27 giugno 1980 viene messo in relazione con altre vicende attuali per dimostrare il complicato processo di elaborazione di una coscienza critica, individuale e collettiva. I ragazzi vengono poi divisi in "gruppi-redazione" il cui compito è quello di estrapolare e restituire, anche graficamente, ai compagni una versione il più oggettiva possibile di un avvenimento recente, sperimentando così il delicato equilibrio tra oggettività e soggettività dell'informazione.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Progetto speciale | Cacciatori di tesori. Un torneo tra le scuole per scoprire i tesori custoditi nei musei

Progetto a cura dei Servizi educativi dell'Istituzione Bologna Musei in collaborazione con la Prof.ssa Matilde Maresca

Il progetto si propone di mettere in relazione le scuole e i musei della città.
Dopo aver svolto un percorso didattico concordato con gli esperti, gli studenti di due classi diverse rielaborano le conoscenze e competenze acquisite creando in autonomia enigmi da sciogliere in una caccia al tesoro. Una classe risolve gli enigmi preparati da un'altra classe in una mattinata dedicata a conclusione dell'anno scolastico. In questo modo gli studenti potranno conoscere un secondo museo o collezione, oltre a quello del proprio percorso didattico. Attraverso il gioco e la competizione gli studenti saranno coinvolti attivamente come mediatori del patrimonio museale verso i loro pari. Oltre a favorire l'incontro tra studenti di realtà diverse, il progetto ha come fine ultimo quello di promuovere una fruizione autonoma e libera delle istituzioni museali da parte dei giovani. Gli insegnanti saranno accompagnati dagli esperti nella preparazione delle attività in classe. Il progetto prevede una serie di incontri con i docenti per l'organizzazione dei tornei.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

Il progetto è attivo nelle seguenti sedi dell'Istituzione Bologna Musei:

Museo Civico Archeologico museoarcheologicodidattica@comune.bologna.it
MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna daniela.dalla@comune.bologna.it
Museo del Patrimonio Industriale alessio.zoeddu@comune.bologna.it
Museo del Risorgimento otello.sangiorgi@comune.bologna.it
Museo Civico Medievale gabriella.bernardi@comune.bologna.it
Museo Davia Bargellini gabriella.bernardi@comune.bologna.it
Museo internazionale e biblioteca della musica labmuseomusica@comune.bologna.it
Museo Morandi daniela.dalla@comune.bologna.it

Modalità di partecipazione:

Per questa iniziativa è necessario inviare la scheda "modulo di richiesta attività gratuita su progetto" entro e non oltre il 31 ottobre 2019.
Nella scheda si richiede di specificare la tematica scelta in relazione al patrimonio del museo selezionato.
I referenti dei musei valuteranno la proposta e contatteranno i docenti di riferimento.

Progetto in rete | Non solo leggi. Percorsi educativi d'arte in Assemblea legislativa

MAMbo e l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna organizzano tre percorsi rivolti alle **scuole di ogni ordine e grado**, curati dal Dipartimento educativo MAMbo. Un'occasione unica per scoprire il patrimonio artistico e architettonico dell'Assemblea, per avvicinarsi ai linguaggi artistici del contemporaneo e a dinamiche di cittadinanza attiva e consapevole.

Gli artisti della collezione dell'Assemblea legislativa tra realismo e astrazione
Visita e laboratorio

L'Assemblea legislativa ospita una collezione di numerose opere d'arte moderna, che vogliono raccontare, in chiave contemporanea, ciò che rappresenta per gli artisti l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, i suoi luoghi, la sua storia e le sue caratteristiche. A partire dalla visione di alcune opere di celebri artisti come Mario Schifano, Mario Nanni e Carlo Zauli, i ragazzi verranno guidati alla scoperta e alla conoscenza del linguaggio dell'astrazione. Utilizzando la tecnica del collage e prendendo spunto da tutto ciò che si è osservato, gli studenti realizzeranno infine il "proprio paesaggio" astratto; un luogo privato da reinterpretare in chiave personale.

Destinatari> *Scuola Primaria II ciclo, Scuola Secondaria di I grado*

Memoria per immagini
L'Ilario Rossi ritrovato: l'eccidio di Marzabotto tra arte e storia
Visita animata

Quale è il legame tra arte, politica e società? L'arte può essere davvero un mezzo per raccontare la storia? L'Assemblea legislativa ospita opere che raccontano importanti avvenimenti della Regione Emilia-Romagna. I disegni preparatori del grande affresco *L'eccidio di Marzabotto* realizzati nel 1946 dal pittore bolognese Ilario Rossi e recentemente messi a disposizione del pubblico, saranno il pretesto visivo per narrare le vicende storiche illustrate e per dialogare insieme sulla relazione tra arte e società, tra passato e presente, per conoscere questo grande artista del Novecento. I pensieri e le tematiche emerse, saranno raccolte dagli studenti in un'inedita e personale mappa concettuale.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Nuove architetture per nuove periferie
Dall'architettura di Kenzo Tange alla riqualificazione del Fiera District: nuovi luoghi da vivere
Visita guidata

Ogni città cresce e si modifica nel tempo in base alle necessità dei suoi abitanti. Fiera District è un esempio di come Bologna si sia sviluppata anche lontano dal centro storico; tra le varie architetture spicca l'Assemblea legislativa, realizzata negli anni settanta da Kenzo Tange, che dimostra come anche le periferie possano diventare luoghi centrali della democrazia e della cultura. A partire da un'analisi della sua architettura e degli edifici circostanti, la visita guidata negli spazi dell'Assemblea legislativa permetterà di comprendere il ruolo fondamentale di questa istituzione e l'importanza della riqualificazione delle periferie come spazi contemporanei da vivere.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

Tutti i percorsi si svolgono presso la sede dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, viale Aldo Moro 50, e sono prenotabili per tutti i lunedì dell'anno scolastico 2019-2020.

I percorsi sono offerti gratuitamente alle scuole dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

RegioneEmilia-Romagna
Assemblea legislativa

Informazioni:

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13:
tel. 051 5275768 | gloria.evangelisti@regione.emilia-romagna.it

Per informazioni e prenotazioni:

Dipartimento educativo MAMbo
lunedì e venerdì dalle 9 alle 13; mercoledì dalle 13 alle 17
tel. 051 6496628 | mamboscuole@comune.bologna.it

Progetto in rete | Culturaliberatutti

Il progetto ha come tema centrale l'accessibilità culturale e l'intenzione di abbattere quelle barriere fisiche o relazionali che rischiano di emarginare soggetti che, per caratteristiche personali (disabilità, non conoscenza della lingua, fragilità sociale), faticano ad approcciarsi alle realtà culturali del territorio, rischiando di essere esclusi dalla fruizione di molte occasioni di conoscenza, espressione, creatività. I partner del progetto (Cooperativa Sociale Accaparlante, Sezione didattica del Museo del Patrimonio Industriale, Dipartimento educativo MAMbo, Museo Civico Archeologico) hanno ideato tre moduli laboratoriali per un percorso interdisciplinare che utilizza il patrimonio culturale per rimuovere barriere fisiche, psicologiche e pregiudizi, favorendo l'inclusione, stimolando la creatività e l'espressione personale. Tutte le **Scuole Primarie** e **Secondarie di I e II grado** possono prenotare un percorso su due incontri della durata di 2 ore ciascuno, da svolgersi uno al museo (MAMbo, Museo del Patrimonio Industriale o Museo Civico Archeologico) e uno a scuola. Gli incontri saranno condotti da operatori del museo e da operatori della Cooperativa Accaparlante.

Modulo Museo del Patrimonio Industriale + Accaparlante

Al Museo del Patrimonio Industriale:

Invenzioni e re-invenzioni

La proposta vuole indagare i concetti di scoperta e creazione, prendendo ispirazione dalla figura dell'inventore. Inizialmente vengono presentate ai partecipanti la vita e la storia di uomini e donne protagonisti dell'ideazione e della realizzazione di tante macchine esposte all'interno del museo. Chi sta dietro l'ideazione di un mulino da seta o da grano, di un biciclo a motore o di una macchina flessibile del packaging? Nella seconda fase del percorso i partecipanti sono invitati a riflettere su come il processo di ideazione e invenzione sia simile a ogni altro percorso di scoperta e di conoscenza: si è costretti a mettere in gioco i propri pregiudizi, a misurarsi con le idee degli altri per provare a sperimentare le proprie intuizioni, esattamente come accade ogni volta che ci si mette in relazione con la diversità.

Modulo Museo Civico Archeologico + Accaparlante (da dicembre 2019)

Al Museo Civico Archeologico:

"Ringrazio gli dei di non essere nato barbaro..."

Un percorso alla scoperta dell'altro a partire dall'iconografia della ceramica attica.
Il percorso pone al centro la scoperta dell'altro, del diverso, a partire dalle ceramiche greche delle collezioni del museo. L'iconografia dei vasi risponde infatti alle categorie di chi principalmente ne faceva uso: il cittadino ateniese, maschio, adulto, libero, che li utilizzava nello spazio particolare del simposio. Vengono quindi in primo piano le figure rispetto alle quali il protagonista del simposio si definiva per opposizione o diversità: la donna, lo schiavo, il giovane, il barbaro... Dall'antichità il percorso si sposta all'oggi e ci porta a riflettere sulle nostre categorie del diverso.

Modulo MAMbo + Accaparlante

Al MAMbo:

Di-segni non convenzionali

Un segno che non descrive più gli oggetti reali che cosa potrà mai raccontare? Potrà finalmente parlare di sé, della sua vita, dei suoi movimenti, dei suoi spessori, dei suoi ritmi, libero di sgocciolare o di camminare sicuro e pulito nello spazio del quadro. Il percorso intende indagare il segno nelle sue trasformazioni all'interno dei linguaggi artistici contemporanei e sperimentare il suo valore comunicativo, espressivo ed estetico attraverso una serie di esperienze laboratoriali che coinvolgono il corpo, il gesto e lo spazio. La visione dei dipinti Informali presenti nella collezione del museo diventa spunto per esplorare inedite modalità per rappresentare attraverso segni, gesti e movimenti i limiti o le nuove possibilità di relazione con "l'altro".

A scuola:

L'incontro diretto con animatori-educatori con disabilità offre un'esperienza di interazione e riflessione con i temi della diversità. I partecipanti verranno coinvolti in prima persona e resi soggetti attivi del percorso, attraverso tre passaggi fondamentali:

- L'incontro con l'altro: presentazioni e giochi di conoscenza
- L'altro da noi: associazione di idee e gioco di ruolo
- Diventare un noi: conclusioni e riflessioni finali

Il materiale prodotto durante il primo incontro e le conseguenti riflessioni saranno utili per creare una connessione fra l'esperienza dell'espressione di sé e quella dell'incontro con l'altro.

Costi:

Modulo Museo del Patrimonio Industriale + Accaparlante € 200 (l'attività presso il museo è gratuita grazie al sostegno dell'Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale)

Modulo MAMbo + Accaparlante € 250

Modulo Museo Civico Archeologico + Accaparlante € 250

Informazioni e prenotazioni sul modulo museo + Accaparlante:

Cooperativa Accaparlante
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13: tel. 349 2481002 - 051 6415005 | calamaio@accaparlante.it

Modalità di fruizione e relativi costi

> visita guidata: € 60
> visita animata: € 60
> visita con attività laboratoriali in mostra: € 70
> laboratorio: € 70
> visita guidata + laboratorio: € 120
> percorsi in più incontri al Museo della Musica: € 70 a incontro
> Il museo va a scuola:
MAMbo € 130 a incontro
Museo del Patrimonio Industriale € 80 a incontro
progetto speciale MuseoMusicainTour: Museo della Musica € 80 a incontro
> attività in due sedi: € 120

È possibile richiedere agevolazioni tariffarie su progetto

N.B. *"Nel rispetto del decreto n. 55 del 3 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, art 1 commi da 209 a 213, si comunica che con decorrenza 6 giugno 2014 tutte le scuole statali di ogni ordine e grado, che abbiano necessità di fattura della prestazione richiesta, dovranno comunicarlo preventivamente al momento della prenotazione - indicando tutti i dati necessari, compreso il "Codice univoco ufficio -IPA" e il "Nome Ufficio - IPA" e presentarla alle casse il giorno della prestazione".*

I servizi educativi dell'Istituzione Bologna Musei si avvalgono della collaborazione di RTI Senza titolo s.r.l., ASTER s.r.l. e Tecnoscienza.

Tutti i percorsi educativi per le scuole svolti al Museo del Patrimonio Industriale, salvo le attività laboratoriali de "Il museo va a scuola", sono gratuiti grazie al sostegno di Associazione Amici del Museo del Patrimonio Industriale.

Vieni anche tu! | Attività didattica gratuita su progetto

PON Metro, Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 - 2020

Per l'anno scolastico 2019-2020, l'Istituzione Bologna Musei offre gratuitamente una quota di attività didattiche alle scuole del territorio che presentino un progetto di didattica legata alla valorizzazione delle collezioni dei singoli musei.
Una particolare attenzione verrà riservata ai progetti che utilizzino il **patrimonio culturale come mezzo di integrazione e inclusione sociale**.
L'obiettivo è la creazione di un sistema integrato in grado di rispondere alle esigenze di quelle scuole che hanno difficoltà nell'organizzare uscite formative, rafforzando l'**accessibilità gratuita ai musei per progetti di inclusione**.
Nella programmazione dei progetti le scuole possono avvalersi di percorsi già predisposti, ma anche concordare percorsi specifici. I progetti devono contenere le motivazioni, la descrizione e le modalità di svolgimento, specificando quali e quanti interventi si richiedono e devono essere inviati via e-mail, **allegando la scheda di progetto** presente nel file "Istituzione Bologna Musei - attività gratuita su progetto", ai seguenti indirizzi:
> Museo Civico Archeologico:
museoarcheologicodidattica@comune.bologna.it

> Museo Civico Medievale, Collezioni Comunali d'Arte, Museo Davia Bargellini:
gabriella.bernardi@comune.bologna.it

> MAMbo, Museo Morandi, Casa Morandi, Museo per la Memoria di Ustica:
daniela.dalla@comune.bologna.it

> Museo civico del Risorgimento:
otello.sangiorgi@comune.bologna.it

> Museo internazionale e biblioteca della musica:
labmuseomusica@comune.bologna.it

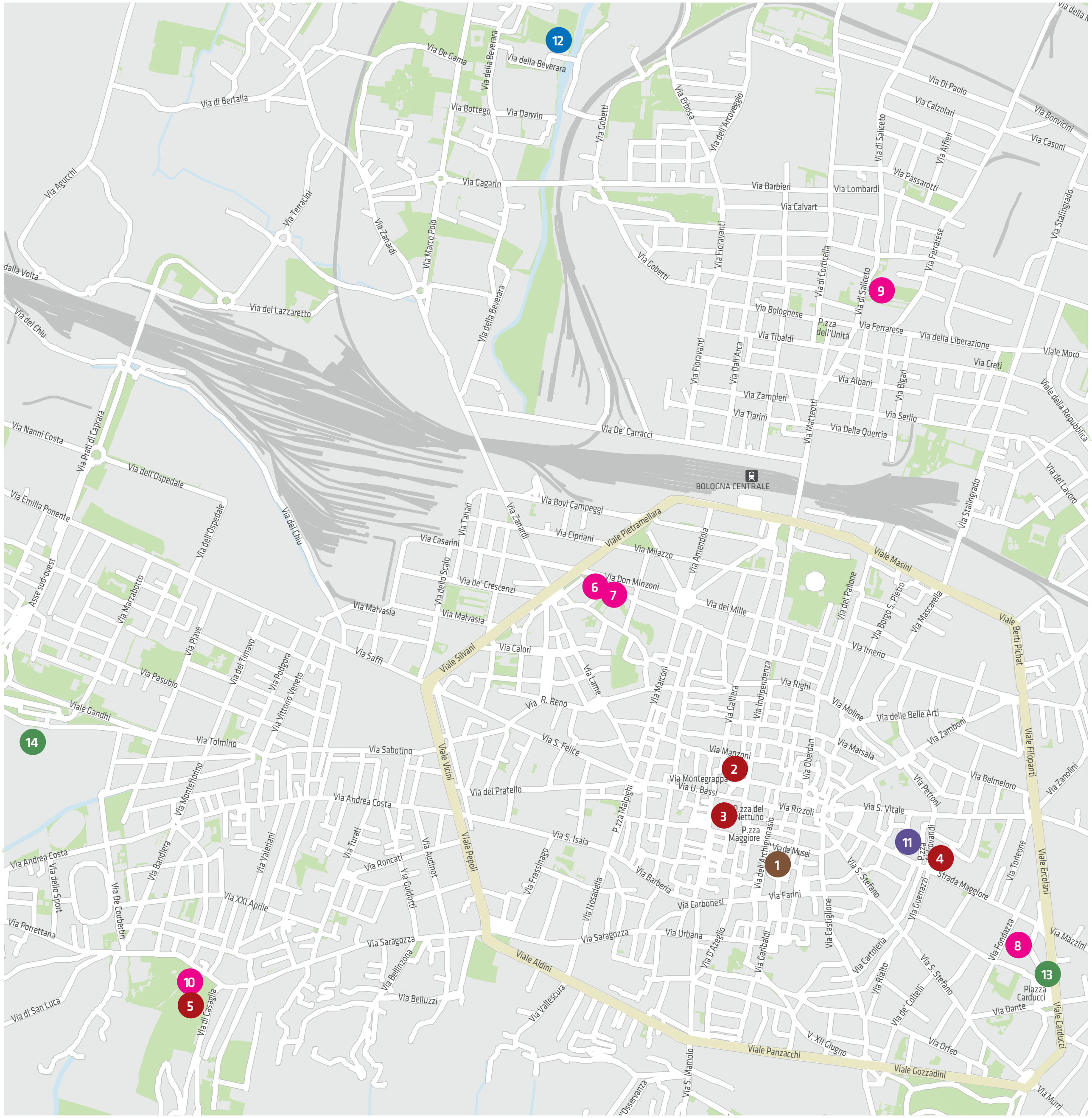
I progetti saranno valutati dalla Direzione dell'Istituzione Bologna Musei in accordo con i responsabili dei singoli musei.

Modalità di prenotazione

Le prenotazioni si effettuano on line collegandosi al sito **didatticabo.midaticket.it**. Gli utenti dovranno registrarsi seguendo le indicazioni per poter accedere ai servizi. La registrazione è semplice, rapida e assolutamente gratuita. Sarà possibile scegliere il percorso desiderato e richiedere la prenotazione. Successivamente l'utente, secondo l'ordine di arrivo della richiesta, riceverà tramite il sistema una proposta per definire i termini della visita e le indicazioni per l'invio della conferma definitiva. In caso di difficoltà o per informazioni è possibile contattare la segreteria didattica secondo le seguenti modalità:

- **Archeologia** (Museo Civico Archeologico)
  musarcheoscuole@comune.bologna.it
  tel. 051 2757244 martedì e venerdì dalle 9 alle 13, mercoledì dalle 13.30 alle 17.30
- **Arte Antica** e **Storia e Memoria** (Museo Civico Medievale, Collezioni Comunali d'Arte, Museo Davia Bargellini / Museo civico del Risorgimento e Cimitero Monumentale della Certosa)
  musarteanticascuole@comune.bologna.it
  tel. 051 2193933 lunedì dalle 9 alle 13, martedì e giovedì dalle 12 alle 16
- **Arte Moderna e Contemporanea** (MAMbo, Museo Morandi, Casa Morandi, Museo per la Memoria di Ustica)
  mamboscuole@comune.bologna.it
  tel. 051 6496628 lunedì e venerdì dalle 9 alle 13, mercoledì dalle 13 alle 17
- **Patrimonio Industriale e Cultura Tecnica** (Museo del Patrimonio Industriale)
  museopat@comune.bologna.it
  tel. 051 6356610 / 6356603 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 9.30 e dalle 12 alle 14
- **Musica** (Museo internazionale e biblioteca della musica)
  labmuseomusica@comune.bologna.it
  tel. 051 2757732 / 2757733 martedì e venerdì dalle 9.30 alle 13.30

N.B. *L'eventuale disdetta dell'attività per intervenuti problemi va inviata almeno tre giorni prima dell'effettuazione della visita. Ricordiamo che la mancata osservanza di questa regola crea disservizi nell'organizzazione e impedisce ad altri di usufruire del servizio. Per ragioni organizzative e per offrire un migliore servizio al pubblico, si ricorda che è necessario prenotare tutte le visite, anche quelle effettuate senza l'ausilio del servizio didattico del museo. I gruppi-classe possono essere composti da un massimo di 30 ragazzi.*



Legenda

○ Beverara fermate bus in prossimità dei musei

viali verde alvei

❶ Museo Civico Archeologico
via dell'Archiginnasio 2 | tel. 051 2757211
www.museibologna.it/archeologico
lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: ore 9 > 18; sabato, domenica e festivi: ore 10 > 18.30

❷ Museo Civico Medievale
via Manzoni 4 | tel. 051 2193916 / 2193930
www.museibologna.it/arteantica
martedì - domenica e festivi: ore 10 > 18.30

❸ Collezioni Comunali d'Arte
Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6 | tel. 051 2193998
www.museibologna.it/arteantica
martedì - domenica e festivi: ore 10 > 18.30

❹ Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini
Strada Maggiore 44 | tel. 051 236708
www.museibologna.it/arteantica
martedì - venerdì: ore 9 > 14; sabato, domenica e festivi: ore 10 > 18.30

❺ Museo del Tessuto e della Tappezzeria "Vittorio Zironi"
via di Casaglia 3 | tel. 051 2194528 / 2193916
www.museibologna.it/arteantica
L'accesso al museo è momentaneamente sospeso per previsione di manutenzioni straordinarie

❻ MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
via Don Minzoni 14 | tel. 051 6496611
www.mambo-bologna.org
martedì, mercoledì, venerdì, sabato, domenica e festivi: ore 10 > 18.30; giovedì: ore 10 > 22

❼ Museo Morandi
via Don Minzoni 14 | tel. 051 6496611
www.mambo-bologna.org/museomorandi
martedì, mercoledì, venerdì, sabato, domenica e festivi: ore 10 > 18.30; giovedì: ore 10 > 22

❽ Casa Morandi
via Fondazza 36 | aperto su prenotazione allo 051 6496611
www.mambo-bologna.org/museomorandi

❾ Museo per la Memoria di Ustica
via di Saliceto 3/22 | tel. 051 377680
www.mambo-bologna.org/museoustica
giovedì e venerdì: ore 9 > 13; sabato e domenica: ore 10 > 18.30

❿ Villa delle Rose
via Saragozza 228/230 | tel. 051 6496611
www.mambo-bologna.org/villadellerose
aperta in occasione di eventi espositivi

⓫ Museo internazionale e biblioteca della musica
Strada Maggiore 34 | tel. 051 2757711
www.museibologna.it/musica
martedì - domenica e festivi: ore 10 > 18.30

⓬ Museo del Patrimonio Industriale
via della Beverara 123 | tel. 051 6356611
www.museibologna.it/patrimonioindustriale
martedì - venerdì: ore 9 > 13; sabato e domenica: ore 10 > 18.30

⓭ Museo civico del Risorgimento
Piazza Carducci 5 | tel. 051 347592
www.museibologna.it/risorgimento
martedì - venerdì: ore 9 > 13; sabato, domenica e festivi: ore 10 > 14; chiuso da metà luglio a metà settembre

⓮ Cimitero Monumentale della Certosa
via della Certosa 18 | tel. 051 225583
www.museibologna.it/risorgimento
www.certosadibologna.it